

Presentazione

Nello scenario mondiale in rapida trasformazione, le imprese sono al tempo stesso attori e spettatori del cambiamento in atto. In questo duplice ruolo, da un lato devono adattarsi e riconfigurarsi più rapidamente rispetto al passato per sviluppare le loro attività all'estero, mentre dall'altro, sono proprio le loro scelte in termini di ampliamento dell'operatività internazionale che continuano a trasformare l'organizzazione dell'intero sistema economico. Pur protagoniste del cambiamento, alle imprese si impone la necessità di elaborare nuove strategie per affrontare le sfide di un ambiente internazionale sempre più complesso, connotato da nuove opportunità, ma anche da numerosi rischi e crescente incertezza.

Da queste riflessioni nasce il volume "L'impresa nel sistema economico mondiale" che, in una prospettiva di studio interdisciplinare, si pone l'obiettivo di comprendere in che modo le imprese possano internazionalizzarsi e gestire le proprie attività estere in una realtà segnata da rapidi cambiamenti economici, geopolitici e tecnologici. Basato sugli studi più autorevoli nel campo del Management Internazionale e della Geografia Economica, il libro offre strumenti pratici ed esempi utili non solo a studenti universitari che si preparano a gestire un'impresa, ma anche ad imprenditori e manager che intendano affermare e radicare la loro attività nel sistema economico globale.

Nei primi capitoli sono rappresentati i cambiamenti più significativi del sistema economico mondiale nell'intento di delineare lo scenario al quale l'impresa deve far riferimento per elaborare adeguate strategie d'internazionalizzazione e per operare in maniera efficace nella realtà di nuovo insediamento. Così, il Capitolo 1 esamina il processo di globalizzazione e la conseguente formazione di un sistema economico mondiale interconnesso, l'organizzazione spaziale delle imprese e la nuova divisione mondiale del lavoro determinata dalla creazione delle catene globali del valore. Il Capitolo 2

completa la riflessione intrapresa precedentemente, presentando l'evoluzione delle attività economiche nel settore primario, secondario e terziario. Così facendo, vengono messe in luce non solo le principali trasformazioni dell'economia avvenute nel passato, ma anche le più recenti scoperte, capaci di rivoluzionare le attività delle imprese contemporanee. Il Capitolo 3 svolge alcune riflessioni su un altro fenomeno che ha profondamente segnato la realtà economica e sociale della nostra fase storica, ossia il processo di finanziarizzazione del sistema economico. Il sistema finanziario, a partire dagli anni Ottanta del ventesimo secolo, ha conquistato una posizione di rilievo tale da diventare un settore autonomo, determinando una situazione anomala nei rapporti tra economia reale ed economia finanziaria e il progressivo orientamento dei manager delle imprese alla soddisfazione delle aspettative degli azionisti.

Una volta presentati i principali mutamenti del contesto globale, il volume si concentra sullo sviluppo internazionale delle imprese. Il Capitolo 4 propone una visione di ampio respiro del processo di internazionalizzazione presentando le principali modalità d'ingresso nei Paesi esteri – l'esportazione, le soluzioni contrattuali e gli investimenti diretti esteri – segnalando vantaggi e svantaggi di ciascuna di esse. Inoltre, la considerazione del fattore tempo consente di individuare imprese che adottano un approccio progressivo e prudente, e altre, invece, che sviluppano attività internazionali rapidamente, sin dalla loro nascita. In seguito, i Capitoli 5 e 6 offrono al lettore gli strumenti per elaborare una strategia di internazionalizzazione efficace. Il Capitolo 5 illustra i modelli più appropriati per analizzare dettagliatamente i Paesi esteri in cui l'impresa intende stabilire la propria attività, identificando le condizioni d'accesso, i fattori chiave per il successo, così come le principali opportunità e minacce. Al potenziale internazionale dell'impresa è dedicato il capitolo 6 che illustra gli strumenti per valutare se quest'ultima detenga le risorse e le competenze necessarie per creare un vantaggio competitivo di lungo termine. Seguendo questo approccio è possibile rilevare i punti di forza e di debolezza dell'impresa, confrontarli con le opportunità e minacce identificate nel Capitolo 5 per sviluppare valide strategie d'ingresso nei Paesi esteri.

L'accesso ai Paesi esteri non è tuttavia che il punto di partenza nel processo di crescita internazionale dell'impresa. Infatti, una volta stabilita la propria presenza, è necessario gestire in maniera efficace le attività nei diversi contesti locali, coordinandole con quelle del Paese d'origine. In altre parole, è necessario che ad un approccio prettamente orientato all'internazionalizzazione ne subentri uno orientato all'integrazione e all'organizzazione del business a livello globale. Queste tematiche sono approfondite nei capitoli che seguono. Il Capitolo 7 esamina la natura delle relazioni che l'impresa può stabilire con il contesto territoriale di nuovo insediamento, distinguendo l'ancoraggio che presuppone legami deboli dal radicamento che stabilisce rapporti duraturi e

stabili con gli attori economici, le istituzioni e la comunità locale. Il radicamento territoriale è, infatti, una variabile di particolare rilievo, non solo perché consente alle aziende di trarre beneficio dalle risorse e dalle competenze presenti in tali contesti, ma anche per le agevolazioni – in termini di conoscenza, di scambio di informazioni, di collaborazione – che le interazioni con la realtà locale sono in grado di fornire.

Alle problematiche relative al radicamento nei Paesi esteri si aggiungono poi quelle legate all'organizzazione e al coordinamento dell'impresa a livello internazionale. Il Capitolo 8 affronta queste tematiche, presentando prima le principali strutture organizzative e, successivamente, le tipologie di relazioni fra sede centrale e sussidiarie estere. La sede può adottare diversi approcci, controllando, incentivando e coordinando le filiali estere. Alle filiali è spesso attribuito un ruolo specifico e un grado di autonomia più o meno elevato. Tuttavia, al giorno d'oggi, esse non sono nella maggior parte dei casi, delle semplici controllate, ma agiscono di propria iniziativa, acquisendo o perdendo importanza all'interno del gruppo in base al successo delle loro scelte. In questo contesto, un ruolo fondamentale nella gestione delle relazioni internazionali, non solo a livello organizzativo ma anche interpersonale, è giocato dalla cultura, poiché il rapido processo di globalizzazione e l'estendersi delle attività estere delle imprese hanno incrementato gli scambi e le interazioni fra soggetti provenienti da Paesi diversi. I principi del management interculturale, discussi nel Capitolo 9, permettono al lettore di comprendere come gli individui e le organizzazioni possano gestire la diversità culturale, creando un ambiente favorevole alla comunicazione e all'integrazione.

Nei contesti territoriali in cui operano, le imprese possono avere un forte impatto sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista sociale ed ambientale. Perciò le tematiche della responsabilità e della sostenibilità concludono le riflessioni svolte nel volume. Se è vero, infatti, che le imprese internazionali e multinazionali devono adattarsi ai rapidi cambiamenti del contesto globale, è vero anche che esse ne sono gli attori principali. Il Capitolo 10 si concentra quindi sulla responsabilità delle imprese, illustrando il concetto della Corporate Social Responsibility, la sua evoluzione nel tempo ed i principi che caratterizzano oggi l'interazione fra le imprese e gli attori dell'ambiente esterno. Il Capitolo 11 conclude il volume estendendo il tema dalla responsabilità d'impresa all'analisi delle proposte per la realizzazione di un sistema economico e sociale sostenibile.

In ragione delle tematiche affrontate, il libro si rivolge a diverse categorie di lettori. Ai docenti universitari, agli studenti e a quanti partecipano a programmi di formazione e master, il volume propone un approccio didattico completo e lineare per comprendere lo sviluppo internazionale delle imprese e il loro ruolo nel sistema economico mondiale. I capitoli contengono figure, ta-

belle ed esempi per rendere immediatamente intuibili i concetti illustrati e la struttura del testo è modulabile in base agli obiettivi dei corsi di studi e al livello di approfondimento desiderato. Ai manager di imprese e ai professionisti dello sviluppo territoriale che si trovano ad affrontare problematiche legate allo sviluppo internazionale delle loro organizzazioni il volume offre strumenti analitici avanzati per gestire le diverse situazioni che possono presentarsi nel corso della loro attività. Infine, agli osservatori, curiosi ed attenti alle vicende internazionali, si propone una visione vasta dei principali cambiamenti del sistema economico mondiale per comprendere ed approfondire gli argomenti di loro interesse.